



COSA FARE (E NON FARE)

in caso di emergenza




**PROTEZIONE CIVILE
REGIONE DEL VENETO**



**UNIONE MONTANA
PASUBIO ALTO VICENTINO**





È compito del Sindaco garantire la sicurezza della propria comunità, tenendo informati i cittadini in caso di pericolo. **Tutti** devono adottare comportamenti adeguati in caso di emergenza.

Cosa devo fare io?

I livelli di criticità

VERDE - ASSENTE

GIALLA - ORDINARIA

Segnala uno stato di **ATTENZIONE**: probabilità a breve tempo di condizioni metereologiche avverse tali da generare pericolo.

ARANCIONE - MODERATA

Segnala uno stato di **PREALLARME**: indica un'alta probabilità di situazioni di pericolo.

ROSSA - ELEVATA

Segnala uno stato di **ALLARME**: identifica una situazione di emergenza in atto.

1 Tenermi aggiornato

Ogni giorno l'**Agenzia per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)** emette on-line un bollettino meteo

www.arpa.veneto.it/previsioni/it

di previsione per la giornata e l'evoluzione dei fenomeni per quelle successive. Per il rischio idrogeologico, la nostra zona è inserita in **VENE-B** per apprendere facilmente le previsioni a essa attinenti. Il **Centro Funzionale Decentrato (CFD)** può inoltre emettere bollettini anche per altri rischi: vento forte, caldo, neve a bassa quota, gelate.

Tenendo conto delle previsioni, esso valuta per ciascuna zona una criticità che può essere: **assente**, **ordinaria**, **moderata** o **elevata**.

2 Assumere comportamenti adeguati alla situazione rischiosa





Quali sono i rischi?



RISCHIO IDRAULICO

pericolo di allagamenti

Quando piove molto e a lungo, è possibile lo straripamento dei corsi d'acqua o la rottura dei loro argini.

COSA DEVO FARE?

Stato di Preallarme

- mi tengo informato sulle **previsioni meteo** (televisione, radio, bollettino ARPAV)
- **senza espormi a pericoli**, metto al sicuro beni e animali situati nelle zone dell'abitazione a rischio allagamento: taverna, cantina o piano terra

Stato di Allarme

- mi tengo informato sulle notizie diffuse dal Comune
- **evito** di soggiornare e dormire nei **seminterrati** e valuto il percorso prima di spostarmi nelle zone allagabili
- **senza espormi a pericoli**: proteggero con paratie o sacchi di sabbia i locali situati al piano strada; chiudo le porte di cantine, seminterrati o garage, metto al sicuro beni e animali situati nelle zone dell'abitazione a rischio allagamento: taverna, cantina o piano terra
- condivido quello che so sullo stato di allerta e i comportamenti da tenere
- se ho figli in età scolare, verifico che la **scuola** sia informata dell'allerta in corso e sia pronta ad attivare il **piano di emergenza**
- metto in sicurezza gli **animali domestici**

► Se l'abitazione è allagata

- chiudo acqua, gas e soprattutto energia elettrica per evitare pericolosi incidenti
- controllo il panico, mi rifugio ai piani superiori, avviso il Comune e attendo i soccorsi, senza richiedere o azionare pompe di svuotamento finché l'evento non è passato

► Per gli spostamenti

- evito di usare l'auto. Anche pochi centimetri d'acqua potrebbero far perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischerei di rimanere intrappolato
- all'aperto, evito i sottopassi, gli argini, i ponti, i terrapieni, le strade con forte pendenza e in generale tutte le zone più basse rispetto al territorio circostante perché con la forza dell'acqua potrebbero crollare
- evito le strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze

► Se c'è l'ordinanza di evacuazione della casa

- mi attengo scrupolosamente alle istruzioni dei soccorritori e vado nelle sedi indicate. Se è possibile mi faccio ospitare da amici o parenti lontani dalla zona di emergenza e ne informo il Comune, portando con me abbigliamento, medicinali e quanto mi serve

► Quando rientro in casa dopo l'alluvione

- faccio attenzione al **fondo stradale** che potrebbe cedere
- verifico se posso riattivare il gas, l'impianto elettrico e i sistemi di scarico
- se necessario, chiedo il parere di un **tecnico**
- mi assicuro che si possa bere l'acqua del rubinetto ed evito di consumare cibi che siano stati a contatto con l'acqua dell'alluvione
- **quantifico i danni** e mi informo se in Comune sia stata avviata una procedura per il rimborso

DISSESTO IDROGEOLOGICO pericolo di frane

Quando piove molto e a lungo, possono verificarsi smottamenti del terreno e in zone collinari, argini e scarpate aumenta il rischio di frane.

COSA DEVO FARE?

Stato di Preallarme

- se avvisto la frana informo subito il **Comune** o i **Carabinieri** o i **Vigili del Fuoco**
- stando in condizioni di sicurezza, osservo il **suolo** nelle vicinanze per rilevare la presenza di smottamenti o di piccole variazioni del terreno: in alcuni casi, queste modifiche possono preannunciare una frana. Prima della frana sono visibili sulle costruzioni **lesioni e fratture** e alcuni muri tendono a ruotare o traslare

Stato di Preallarme in un comune con frana esistente ad alta pericolosità

- informo i miei familiari, ospiti e inquilini dell'avviso di emergenza del Comune
- provvedo a **chiudere porte e finestre** a monte e lateralmente all'abitazione, abbandono la stessa o mi trasferisco al piano superiore e **non mi muovo** finché il Sindaco non dichiara conclusa l'emergenza

Stato di Allarme

- evito di avvicinarmi all'area franata sia a piedi che in auto e sto lontano dai corsi d'acqua in cui possono esserci colate rapide di fango
- se la mia abitazione è in pericolo **stacco luce, acqua e gas**, metto in sicurezza eventuali animali, mi allontano portando con me i generi di prima necessità e avviso subito il Comune; segnalo eventuali interruzioni di strade e ferrovie alle autorità e mi informo in Comune sulla situazione e sui comportamenti da tenere
- in caso di perdite di gas chiudo il rubinetto generale senza cercare di entrare in casa e **avviso subito i Vigili del Fuoco**
- chiedo ospitalità a parenti o amici o mi rivolgo al Comune

EVENTI METEOROLOGICI ESTREMI bombe d'acqua, trombe d'aria, grandinate, forte vento, fulmini

COSA DEVO FARE?

Stato di Preallarme

- mi tengo informato sulle previsioni del tempo attraverso tv, radio e in particolare il bollettino ARPAV in internet, soprattutto se abito in una zona o strada soggetta ad allagamenti anche modesti
- **senza espormi a pericoli**: proteggo con paratie o sacchi di sabbia i locali situati al piano strada; chiudo le porte di cantine, seminterrati o garage, metto al sicuro beni e animali situati nelle zone dell'abitazione a rischio allagamento: taverna, cantina o piano terra. Parcheggio l'auto lontano da alberi, tabelloni pubblicitari e quanto altro possa caderci sopra per effetto del vento

FULMINI

Associati ai temporali, i fulmini sono uno dei pericoli più temibili. La maggior parte degli incidenti accade all'aperto, con maggior rischio in montagna e luoghi con presenza di acqua. Esiste però un certo rischio connesso ai fulmini anche al chiuso. Una nube temporalesca può originare fulmini anche senza precipitazioni.

- evito di avvicinarmi a elementi sporgenti, come **pali o alberi** e non cerco rifugio dalla pioggia sotto a questi
- evito il contatto con **oggetti metallici conduttori di elettricità**
- sto lontano dai **tralicci dell'alta tensione**, i cui cavi elettrici attirano i fulmini e possono scaricarsi a terra
- rimango in auto

NUBIFRAGIO

- se ho la casa allagata e non riesco a svuotarla, **chiamo i Vigili del Fuoco o il Comune** che daranno modi e tempi delle operazioni da svolgere

FORTE VENTO

- se sono caduti **rami o alberi** che possono causare **pericolo per la pubblica incolumità**, avviso i Vigili del Fuoco o il Comune

▶ DISTACCO DI ENERGIA

- controllo che non sia scattato il “salvavita” nel qual caso basterà ripristinare il contatto. Se non dipende da questo, verifico che non ci sia un problema diffuso e chiedo ai vicini se hanno lo stesso problema. Se il problema non si risolve chiamo il numero verde del fornitore di energia
- segnalo al Comune eventuali situazioni di grave disagio a carico di anziani, disabili ecc. Per attivare un generatore sento un elettricista

▶ TROMBA D'ARIA

- chiudo porte e finestre, metto in sicurezza quanto nell'abitazione possa rappresentare un pericolo se esposto alla furia del vento e allontano le auto all'aperto da alberi e da quanto altro possa cadervi sopra
- se sono in casa ci rimango, se sono in auto mi fermo in un luogo aperto lontano da fabbricati, alberi, tabelloni, pubblicitari linee elettriche e quanto altro possa cadere sopra il veicolo



RISCHIO DI NEVE E GELO

Quando nevicata molto la neve può causare intralcio alla circolazione stradale e formazione di ghiaccio, cadute di alberi e danni alle linee elettriche.

COSA DEVO FARE?

▶ Stato di Attenzione

- se abito in una casa isolata o in montagna provvedo ad avere cibo e combustibile in quantità sufficiente

▶ Stato di Preallarme

- mi tengo informato sulle previsioni del tempo attraverso tv, radio e in particolare il bollettino ARPAV in internet
- evito spostamenti in auto non indispensabili

▶ Stato di Allarme

- parcheggio l'auto in garage e comunque in proprietà privata per non ostacolare i mezzi sgombraneve nelle aree pubbliche. Evito di usarla se non strettamente indispensabile
- non accumulo in area pubblica la neve spalata nella mia proprietà
- mi informo sulla possibile sospensione delle lezioni a scuola
- se vivo solo e sono in difficoltà per provvedere a generi alimentari, medicinali o altro chiedo aiuto al Comune (Servizi Sociali)
- avviso il Comune se il peso della neve ha causato sulla pubblica via la caduta di alberi o grossi rami o altro che possa essere pericoloso
- verifico che non si formino **ghiaccioli sul tetto** che staccandosi potrebbero colpire qualcuno e che la neve accumulata sul tetto non possa scivolare causando pericolo. Se il tetto sporge sulla pubblica via metto un **avviso per impedire il transito** nel tratto pericoloso e provvedo a rimuovere le situazioni di pericolo





RISCHIO SISMICO

terremoto

Il terremoto provoca danni sul territorio, sugli edifici e ha ripercussioni sulla salute e sulla vita delle persone.

COSA DEVO FARE?

► Durante la scossa

- se sono **all'aperto** mi allontano da edifici, pali, tralicci e cavi dell'elettricità e quanto altro possa crollare, evito ponti e sottopassi
- se sono al **piano terra di un edificio** cerco di uscire all'aperto facendo attenzione a cornicioni tegole e quanto altro possa cadere dall'alto, altrimenti rimango all'interno aspettando la fine della scossa
- se sono ai **piani superiori** non uso scale o ascensori, mi riparo sotto un tavolo o un'architrave, a ridosso di angoli di pareti, lontano da vetrate, armadi scaffalature e altri arredi che potrebbero cadere

► Immediatamente dopo la scossa, se non ci sono crolli

- valuto a vista i danni e nel dubbio anche di lesioni minime avviso il Comune e chiedo un sopralluogo tecnico. Se ci sono gravi danni o persone ferite chiamo i Vigili del Fuoco e il Servizio Urgenza Emergenza Medica (SUEM)
- mi allontano dagli edifici e vado nell'area di attesa per la popolazione seguendo le indicazioni della Protezione Civile

► Immediatamente dopo la scossa, se ci sono crolli

- mi allontano dagli edifici lesionati, possibilmente dopo aver chiuso acqua energia elettrica e gas e portando con me generi di prima necessità
- segnalo agli operatori del Soccorso la presenza di feriti o sepolti sotto i crolli al soccorso e faccio riferimento a loro per tutta la durata dell'emergenza
- se la mia casa ha subito danni significativi mi informo in Comune se si può chiedere un rimborso



RISCHIO INDUSTRIALE

incidente in azienda

I rischi industriali (esplosioni, incendi, fumi, gas tossici) provenienti da incidenti di attività produttive, commerciali e servizi, provocano danni sul territorio, sugli edifici e hanno ripercussioni sulla salute e sulla vita delle persone. In questi casi la Prefettura individua un Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS) che attuerà, con gli altri Enti, il Piano di Emergenza Esterno previsto.

COSA DEVO FARE?

► Al verificarsi dell'evento

- se abito vicino al luogo dell'evento o in edifici che possono essere investiti da gas o fumi **chiudo subito porte e finestre**, evito di uscire all'esterno e indosso l'apposita mascherina se disponibile

► Se viene disposta l'evacuazione

- chiudo energia elettrica, gas, acqua e lascio l'abitazione prendendo con me abbigliamento, medicinali e quanto mi serve
- seguo le istruzioni dei soccorritori e vado nelle sedi indicate
- se possibile raggiungo amici o parenti lontani dalla zona dell'incidente

► Se non è necessaria l'evacuazione

- tengo chiuse porte e finestre e seguo le indicazioni del Comune sui comportamenti da tenere
- evito di usare frutta e verdura della zona fino a cessazione dell'emergenza





RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO

L'incendio del bosco, soprattutto nella stagione secca e in presenza di vento, rappresenta un grave danno al patrimonio boschivo, per la fauna, per gli edifici vicini e per quanti restano circondati dalle fiamme o sono investiti dal fumo.

COSA DEVO FARE?

► Prevenzione

- non getto in giro cicche di sigaretta o fiammiferi ancora accesi: possono incendiare l'erba secca
- nei boschi **non accendo fuochi** in giro ma uso solo le aree attrezzate. Prima di andarmene mi accerto che il fuoco sia spento
- non parcheggio l'auto in un luogo in cui la marmitta possa essere a contatto con l'erba secca e quindi incendiarla
- non abbandono **rifiuti** nei boschi: sono un pericoloso combustibile
- non brucio stoppie, paglia e altri residui agricoli: **il fuoco sfugge al controllo in pochi minuti**

► Al verificarsi dell'evento

- se avvisto un incendio avviso subito il Corpo Forestale dello Stato (**1515**) o i Vigili del Fuoco (**115**) o i Carabinieri (**112**) e il Comune
- se abito vicino al luogo dell'incendio, chiudo porte e finestre nelle abitazioni che possono essere investite dai fumi e mi allontano. Mi informo in Comune sulla situazione

► Se viene disposta l'evacuazione

- seguo le istruzioni dei soccorritori e **vado nelle sedi indicate**
- se possibile raggiungo amici o parenti lontani dalla zona dell'incidente
- **chiudo energia elettrica, gas, acqua** e lascio l'abitazione prendendo con me abbigliamento, medicinali e quanto mi serve



RISCHIO DI INQUINAMENTO ACQUE SUPERFICIALI

Gli sversamenti, accidentali o dolosi, di sostanze inquinanti nei corsi d'acqua o nelle condotte fognarie provocano danni all'ambiente, alla fauna e hanno ripercussioni sulla salute e sulla vita delle persone.

COSA DEVO FARE?

► Al verificarsi dell'evento

- se vedo chiazze galleggianti, schiume, pesci morti do subito l'allarme ai **Vigili del Fuoco o ai Carabinieri** e avviso il Comune. La rapidità di intervento può mitigare il danno
- sospendo ogni forma di uso di quell'acqua e mi tengo informato in Comune



RICERCA PERSONA SCOMPARSA O DISPERSA

Se un familiare o un conoscente non dà notizie da diverse ore è possibile che sia scomparso o disperso.

COSA DEVO FARE?

- se temo la scomparsa di un familiare, specie se in difficoltà psico-fisiche, dopo averlo cercato nei luoghi abituali, avviso subito la **Polizia Locale o i Carabinieri** che informeranno il Sindaco. È importante fornire una **descrizione dettagliata** della persona (aspetto fisico, età, abiti indossati al momento della scomparsa) delle sue **abitudini significative** ed eventuali **problematiche psico-fisiche**, accompagnata da una **foto**
- la rapidità di avvio delle operazioni di ricerca è fondamentale per aumentare le probabilità di ritrovamento della persona scomparsa viva ed in buona salute
- se avvisto la persona scomparsa mi rivolgo subito alla **Polizia Locale o ai Carabinieri** e se fosse necessario un intervento medico, al **SUEM 118**



LE SQUADRE DI VOLONTARIATO

- Corpo Nazionale Soccorso Alpino
- A.N.A. – Protezione Civile Squadra “Val Leogra”
- Protezione Ambientale e civile squadra Leogra-Timonchio
- Gruppo comunale volontari di prot. Civile di Santorso
- Gruppo comunale volontari di prot. Civile di S. Vito di Leguzzano
- Ass.ne Naz.le Carabinieri nucleo di volontariato e protezione civile 182° Schio
- U.N.U.C.I. Sezione di Schio e Altovicentino
- Croce Rossa Italiana comitato di Schio
- Agesci Schio



Città di Schio

Opuscolo informativo
a cura del Comune di Schio

Manuel Grotto
Protezione Civile

Maria Grazia Dal Prà
Servizio Comunicazione

Grafica: Anna Lorenzi

MAGGIO 2017





PROTEZIONE CIVILE

numeri utili

CARABINIERI	112
CORPO FORESTALE DELLO STATO (Carabinieri)	1515
EMERGENZA SANITARIA	118
GUARDIA DI FINANZA	117
GUARDIA MEDICA	800/239388
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA AULSS 7	0445/389472
OSPEDALE - CENTRALINO	0445/571111
POLIZIA DI STATO	113
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO	0445/690111
POLIZIA STRADALE	0445/697611
VIGILI DEL FUOCO	115
ARPAV (Dipartimento Provinciale)	0444/217317
CONSORZIO DI BONIFICA Alta Pianura Veneta	0445/369022
ENEL Direzione Provinciale	0444/337811
A.V.S. ALTO VICENTINO SERVIZI (RETE IDRICA)	0445/801511
A.V.A. ALTO VICENTINO AMBIENTE (NETTEZZA URBANA)	800189777
PASUBIO GROUP (GAS)	0445/508031

Enti Unione Montana*

COMUNE DI SCHIO	0445/691111
COMUNE DI SANTORSO	0445/649540
COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE	0445/696411
COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO	0445/671642
COMUNE DI TORREBELVICINO	0445/662111
COMUNE DI MONTE DI MALO	0445/589711
COMUNE DI POSINA	0445/748013
COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	0445/590275
UNIONE MONTANA PASUBIO-ALTOVICENTINO	0445/530533

* Solo orario d'ufficio